

8 Dicembre 2007



In una giornata grigia e piena di pioggia con le funzioni religiose che si sono svolte nella Chiesa dell' Immacolata questa mattina e questa sera e alla Chiesa Madre solennemente alle 11,00. Si è conclusa questa grande festa della Cattolicità la quale a Curinga è particolarmente sentita per la presenza della confraternita dell' Immacolata.

Le processioni sono state disturbate dalla pioggia e addirittura la grande processione dopo la S. Messa della Chiesa Madre, ha soltanto permesso di portare l'effigie della Madonna, con passo veloce, alla Chiesa dell' Immacolata.

Nonostante tutto le funzioni religiose presiedute dal Parroco Don Leonardo Diaco, sono state affollate di fedeli, a dimostrazione che il culto mariano a Curinga è sempre molto vissuto.

Ricordo che nella sezione **VIDEO**, c'è un breve filmato sull' avvenimento
Nella sezione **ASSOCIAZINI**, sempre in questo, sito troverai notizie e curiosità interessantissime sulla storia della Confraternita dell' Immacolata.

Cesare Cesareo





Pensiamo fare cosa gradita a chi per svariati motivi oggi non ha potuto partecipare alla S. Messa riproporre la pagina del Vangelo di oggi 8-12-2007

Dal Vangelo di Gesù Cristo secondo Luca 1,26-38.

Nel sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria.

Entrando da lei, disse: «Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te». A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto.

L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio.

Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù.

Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre

e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all'angelo: «Come è possibile? Non conosco uomo».

Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la

sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio.

Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: nulla è impossibile a Dio».

Allora Maria disse: «Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto». E l'angelo partì da lei.

Traduzione liturgica della Bibbia

www.curinga-init.it